

In primo piano >>> LA CORSA DELLA DISCORDIA

Dalla Provincia di Roma: «Gp all'Eur? No, grazie!»

L'assessore al Turismo capitolino: secco no alla Formula 1 «È solo uno spot mediatico. E poi mi spieghino chi pagherà»



Cesarino Monti (Lega) in Senato: «Non bisogna consentire di mortificare per interessi commerciali sia l'Eur che la più importante manifestazione della Brianza. Sull'asfalto di Monza sono state scritte pagine gloriose della storia motoristica internazionale».

Calendario dell'autodromo: niente Le Mans e Fia Gt

■ Sette mesi di attività per l'autodromo, 24 week end di avvenimenti, ma solo 13 di sport motoristico puro. È stato presentato il calendario ufficiale della stagione 2010 dell'autodromo di Monza: sarebbe stata una ghiotta opportunità per programmare nuovi e stupefacenti appuntamenti a due e quattro ruote, anche per rispondere in un certo senso alle polemiche che ormai da quasi un anno tempestano l'impianto rispetto alla creazione di un gp urbano a Roma da disputarsi dal 2012. Invece, a eccezione di gare di spicco che già caratterizzano la vita del tempio della velocità e che corrispondono al mondiale Superbike, al mondiale Wtcc e, ovviamente, alla Formula 1, non compaiono altri campionati di levatura, né una copertura totale dei mesi estivi che esprima la vera e propria vocazione dell'autodromo alla corsa e alla velocità. Tanto per dire che anche quest'anno la Le Mans Series non ci sarà e allo stesso modo il Fia Gt. La stagione comunque si aprirà il 12 marzo con la tradizionale corsa per auto storiche Milano -

Sanremo, che peraltro transiterà dall'impianto per poi partire dal capoluogo. Per le gare vere e proprie bisognerà attendere la fine del mese, con il Ferrari Challenge - Trofeo Pirelli Italia Europa. Maggio sarà il mese senza dubbio più interessante, sempre a eccezione fatta per il secondo fine settimana di settembre, quando in griglia si parleranno le vetture della classe regina per l'81° Gran Premio d'Italia: il 7,8 e 9 con i centauri della Sbk e il 21, 22 e 23 con il mondiale turismo, che l'anno scorso non si è riusciti a infilare in calendario sembra perché troppo prossimo alla Formula 1. A giugno si salva la Coppa Intereuropa e si chiude il mese con il Targa tricolore e il Trofeo Cadetti. Luglio per i motori sarà calma piatta. Sarà così più lunga l'attesa del Gp, dopo il quale seguiranno il Gt Open International series, il Sara Gt (a ottobre) e il Rally Show alla fine di novembre. Ma davvero non si poteva fare niente di meglio per il tempio della velocità, che finisce per ospitare un evento che si chiama addirittura Go slow?

s.a.

■ Fronte di difesa dell'unicità monzese per la Formula 1. In trincea, a combattere una battaglia che raccoglie consensi in ordine sparso, c'è un alleato che non ti aspetti. E che invece ha le idee molto chiare e, con una manovra di cesariana strategia diplomatica, potrebbe rappresentare un valido contributo alla causa brianzola.

Patrizia Prestipino, già presidente del XII Municipio di Roma, è assessore a Sport e Turismo della Provincia capitolina. Nonché paladina delle voci di dissenso all'ipotesi di un Gran premio all'Eur. «La mia è stata la prima voce politica, qui a Roma, dichiaratamente contraria al Gp. E sono portavoce di un territorio che non merita di essere martoriato. Ora, le distanze dall'ipotesi del Gp di Roma le hanno prese anche altri, senza omogeneità culturale o politica».

Già da mesi la Prestipino fa da megafono alle resistenze degli abitanti di un quartiere incrociato quotidianamente da oltre 300mila persone, dove sono in 70mila a risiedere. «Qui buona parte della gente è arrabbiata, diciamo anche con quattro "zeta". Ho care amiche a Monza, ho assistito a sette edizioni del Gran premio. So bene cosa voglia dire un Gran premio, in termini di caos e di rumore».

MA CHE GUADAGNO?

I presunti introiti turistici che la Formula 1 offrirebbe passando in secondo piano. E se a dirlo è lo stesso delegato provinciale per quel settore... «Nessuno è pregiudizialmente contrario alla Formula 1. Sicuramente il Gp è un evento bellissimo e affascinante. Il fatto è che Roma ha ben altre priorità, ci sono altri aspetti di cui occuparsi. Ben inteso: tutta la vita un evento singolo come le Olimpiadi del 2020, piuttosto che un Gp».

RESIDENTI NON COINVOLTI

La temperatura dell'Eur pare essere alta, però, anche per le modalità con cui l'intera faccenda ha investito la comunità locale. «Nessuno era stato avvisato, abbiamo appreso dai giornali che la Formula 1 sarebbe arrivata all'Eur. Non se n'è mai discusso, nessuno è mai stato coinvolto o interpellato. Flammini ci aveva già provato con Rutelli e Veltroni, ora ce l'ha fatta con Alemanno». Eppure il mal di pancia, c'è e si sente. «Tanto che il Municipio dell'Eur ha votato un'odg di contrarietà, i comitati di quartiere hanno espresso le loro opinioni. Ma la cosa è stata calata dall'alto, senza prendere atto della raccolta firme dei residenti, che pur hanno manifestato la loro contrarietà».

LA POLITICA E LA BRIANZA

Una speranza, però, potrebbe arrivare dal vincolo sull'Agro Romano imposto proprio nei giorni scorsi dal ministro Sandro Bondi proprio in buona parte dell'area interessata dal circuito. «Che è vincolante nell'area storica delle Tre Fontane. Però proprio lì, stando al progetto presentato, dovrebbero sorgere i paddock e altre strutture edilizie molto impattanti. Una cosa che da residenti dell'Eur non accetteremo mai».

In tutto questo, la sponda monzese e brianzola potrebbe fornire un valido contributo, «ma si dovrebbe cercare un consenso trasversale, più condiviso. Credo che, per motivazioni differenti, il vero punto di forza possa essere l'unità di intenti politici. Del resto, proprio chi vuole il Gp a Roma non sta dando segni di uniformità e lo stesso Maurizio Gasparri non vede di buon occhio il progetto. Alemanno a mio modo di vedere sta cercando di condurre in porto la nave perché in quel modo potrebbe sentirlo come un successo suo». La trasversalità che auspica dal nord, la Prestipino la trova anche a Roma. Dove l'assessore comunale Cochi ha di recente parlato della necessità di una politica dei piccoli impianti per ogni quartiere: «È vero, è quel che ha detto. E mi fa piacere».

MA CHI PAGA?

In tale contesto, non vanno poi sottovalutati i problemi nati con i Mondiali di nuoto disputati lo scorso anno proprio nella città eterna. «Il mio timore è proprio questo: che dietro ci siano delle speculazioni. In più, Roma non ha mai avuto una tradizione motoristica. Provocatoriamente avevano anche proposto la location di Vallelunga, ma agli occhi di chi vuole portare qui la Formula 1 lo sfondo di Roma ha un impatto ben diverso».

La Prestipino continua: «E poi, com'è possibile che i sondaggi di gradimento siano stati effettuati dalla stessa società di Flammini? E perché è lui a interloquire direttamente con Ecclestone? A nome di chi parla e con che titolo? Perché non è direttamente Alemanno a prendersi carico della cosa con Ecclestone? Dei 90 milioni di spesa iniziale prospettati, vorrei sapere anche



L'assessore al Turismo della Provincia di Roma, Patrizia Prestipino. Sotto, il logo di una manifestazione contro il Gp all'Eur

un'altra cosa: chi paga? Tutto questo indotto di turismo io lo vorrei proprio vedere. I numeri che sono alla base di questo studio dovrebbero arrivare dalla controparte, non da chi propone il Gp. Dicono che Provincia e Regione sono coinvolte nel progetto, ma non è vero. Fanno un gran calderone con progetti di rilancio turistico, etichettandolo come il secondo grande polo turistico di Roma, dopo il centro storico. Ecco: nel pacchetto ci infilano anche la Formula 1 e poi ti chiedono se sei contrario all'intero pacchetto. Ovvio che non sia così e che la nostra contrarietà sia relativa solo alla Formula 1, ma occorre che sia fatta questa distinzione».



UNO SPOT MEDIATICO

In ogni caso, però, la macchina organizzativa va avanti. Al pari dei colloqui con le società sportive che gestiscono gli impianti del perimetro interessato dal futuro tracciato automobilistico. «Le strutture del Cip, il Comitato paraolimpico, dovranno trasferirsi negli spazi occupati dal hockey. Io sono convinta che la politica faccia il proprio dovere quando lavora per le reali esigenze dei cittadini. Per questo mi batto perché si pos-

sa incentivare la pratica sportiva sul territorio. E decisioni di questo tipo vanno nella direzione opposta. Certo, grandi eventi mediatici come i Mondiali di nuoto possono anche servire per attrarre i giovani alla pratica dello sport, ma è ancora più importante lavorare sulla base e investendo nelle scuole, sui campi e sulle strutture di nuova generazione. La Formula 1, in questo senso, mi appare solo come un enorme spot mediatico e commercia-

LE TRIBUNE

Tanto che, l'evidenza della cosa secondo l'assessore si evidenzia anche in un altro aspetto. «Prima ci dicono che non ci saranno disagi per l'Eur, poi specificano che vogliono il Gran premio ad agosto per abbattere al minimo i disagi. Ma come? È l'ammissione che problemi ce ne saranno, eccome. Faccio un esempio: per la festa del 2 giugno, la parata su via Fori Imperiali impone la chiusura della strada per circa tre ore. Ma i lavori per allestire le piccole tribune cominciano 20 giorni prima! Cosa succederebbe per un Gran premio?».

Stefano Arosio

I CONTRARI

31%

della popolazione romana contraria alla Formula 1. Questo, per lo meno, stando ai dati diffusi dall' Fg Group di Dario Calzavara nei mesi scorsi in una conferenza stampa convocata in Campidoglio ed effettuata dall'Osservatorio Ermes su un campione di 2502 cittadini della capitale

I PERCHÉ DEL NO

43%

tra i contrari al Gran premio dell'Eur, tale è la percentuale di chi sostiene che la motivazione principale per dire no alle Formula 1 risiede nei problemi di traffico che la corsa comporterebbe. Sempre stando al sondaggio Ermes, per il 31% di chi non vuole la corsa i problemi sarebbero ambientali,

IL PRESUNTO INDOTTO

1 mld

di euro di indotto solamente per il primo anno, a cui aggiungere 11 mila posti di lavoro. Questo il vantaggio per Roma secondo Dario Calzavara. Numeri contestati dall'assessore provinciale Patrizia Prestipino, che critica i numeri di un sondaggio commissionato proprio da chi vuol proporre il Gp.

ilCittadino

Giornale di Monza e della Brianza
Fondato nel 1899

Direttore responsabile: LUIGI LOSA

In redazione: ANTONELLO SANVITO (caposervizio); ANGELO LONGONI (vicecaposervizio); STEFANO AROSIO, MARIO BONATI, ANTONELLA CRIPPA, PAOLO COVA, ROBERTO MAGNANI, ARIANNA MONTICELLI, CHIARA PEDERZOLI, DAVIDE PEREGO, PAOLO ROSSETTI, MASSIMILIANO ROSSIN

Società Editrice EDITORIALE IL CITTADINO Srl Viale Europa, 12 - 20052 Monza
REDAZIONE - Viale Europa, 12 - 20052 Monza - Tel. 039.21695.11 - Fax 039.21695.55
E-MAIL: redazione@ilcittadinomonzabrianza.it

ABBONAMENTI viale Europa, 12 - Monza
Lunedì-Venerdì 14,30-17,30 - Fax 039.21695.55

Tariffa abbonamenti Italia (consegna Poste Italiane) Annuale 1 numero € 45,00 Semestrale 1 numero € 23,00
CCP 76688547 intestato a Editoriale Il Cittadino srl. Una copia € 1,20, arretrati € 2,40.

Poste Italiane Spa - Spediziona in abbonamento postale - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, D.C.B. Milano

CENTRO STAMPA - CSQ Spa Via dell'Industria, 6 - Erbusco (BS)

PUBBLICITÀ: PUBBLICITÀ BATTISTONI Srl www.pubblicitabattistonit.it - sportello@pubblicitabattistonit.it
Monza: piazza Carducci 4/b - Tel. 039.322.140 - 039.380.732

Vimercate: via Riva 13 - Tel. 039.62.60.649 - Fax 039.66.19.674

Seregno: via Cavour 16 - Tel. 039.24.71.71 - Fax 039.23.09.114

PUBBLICITÀ NAZIONALE: OPQ Srl, via G.B. Pirelli, 30 - 20124 Milano - Tel. 02.66.99.25.11 - Fax 02.66.99.25.20 - 02.66.99.25.30

TARIFFE COMMERCIALI (modulo mm 40x31): € 32,00; occasionale € 32,00; ricerche e offerte di personale € 30,00; retazionale € 42,00; legale, aste, sentenze € 50,00; bilanci, finanziaria € 63,00; concorsi, note di cronaca, lauree e omorificenze € 40,00. ECONOMICI: (per parola, minimo 15 parole) domande di lavoro impiego: normale € 0,35; neretto € 0,70; neretto riquadrato € 0,80; evidenziato € 1,00; altre rubriche: normale € 1,00; neretto € 2,00; neretto riquadrato € 2,50; evidenziato € 3,00. NECROLOGIE: annunci per parola, minimo 20 parole, € 1,00; spazio foto € 15,00. Anniversari per parola, minimo 20 parole, € 0,85; spazio foto € 15,00. Partecipazioni al tutto per parola, minimo 2 parole, € 1,80. A spazio (modulo mm 41x31): annunci e/o anniversari € 26,50.

Oltre diritti fissi e IVA. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare insindacabilmente qualsiasi inserzione

Privacy: Il responsabile per il trattamento dei dati raccolti in banche dati di uso redazionale è il Direttore Responsabile. Per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 ci si può rivolgere a privacy@ilcittadinomonzabrianza.it - fax 039.21695.55

ISCRITTO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI GIORNALI

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI MONZA N° 5 DEL 7-9-48

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 17

MEGAStore ABBIGLIAMENTO
CIENNE
Qualità e Convenienza!
I PREZZI A NUDO!
FUORI TUTTO!
...e non dimenticare la CIENNE CLUB CARD!
MONZA
Viale Sicilia, 116 - Tel. 039 202 2991
Via Della Giardina, 21 - Tel. 039 792 661